

# D'ALEMA: "PD ORMAI LONTANO DAL VOTO POPOLARE. SERVE RICOMPORRE IL CAMPO LARGO CON IL M5S"

*Publicato il 5 Ottobre 2022 di redazione*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



L'ex premier bacchetta la strategia elettorale di Letta e invita a un riavvicinamento con Conte: "C'è bisogno di lui"

ROMA – “La destra ha preso 12 milioni di voti, gli stessi del 2018, con una forte concentrazione in FdI. Un balzo in avanti compensato dal dimezzamento degli alleati. **La maggioranza parlamentare poggia su un consenso espresso dal 28% dell'elettorato**: sono elezioni che mostrano una **profonda crisi del sistema democratico**. Una crisi non solo italiana”. Parte da qui l'analisi del voto di **Massimo D'Alema**, intervistato da 'Il Fatto quotidiano'.

L'ex premier nega l'ipotesi di un pericolo fascista, “anche se **questa destra è venata di aspetti nostalgici**”. E poi passa ad analizzare la **crisi del Pd**, suggerendo un **riavvicinamento al Movimento 5 Stelle**. Secondo D'Alema, il **governo Conte 2** “ha fatto bene durante il Covid e ha rappresentato con dignità l'Italia nell'Ue. Conte ha portato i soldi del Recovery fund. È **caduto per il sabotaggio interno e per alcune pressioni esterne**”.

## D'ALEMA BOCCIA LA STRATEGIA ELETTORALE DEL PD

Per D'Alema, la decisione del partito guidato – [ancora per poco](#) – da **Enrico Letta** di presentarsi alle elezioni politiche diviso dal M5S è stato un errore di strategia. “I dirigenti del Pd hanno pensato che la fine di Draghi provocasse un'ondata popolare nel Paese, travolgesse Conte e portasse il Pd, la forza più leale a Draghi, a essere il primo partito. Io **non so che rapporti abbiano i dirigenti del Pd con la società italiana** – graffia l'ex presidente del Consiglio – Mi domando persino dove prendano il caffè la mattina, perché il risultato ha detto esattamente l'opposto. **La scena del voto è stata dominata dai due leader che hanno contrastato Draghi** (Meloni e Conte, ndr). La tecnocrazia evoca sempre il populismo e la vicenda Monti avrebbe dovuto vaccinare il Pd”.

Ma l'ex premier ne ha anche per il **Terzo polo**: secondo lui, nell'alleanza saltata con Calenda e Renzi “Letta è stato fortunato. Quest'alleanza avrebbe portato Conte al 20%”. Il suggerimento di D'Alema, in vista della [fase congressuale che deciderà il futuro dei dem](#), è quindi di **tornare all'alleanza con il M5S**.

[Francesco Caruana](#) fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

